

Codice A2101C

D.D. 8 maggio 2025, n. 128

L.R. 67/95. Approvazione del Bando "Piemonte e Africa sub-sahariana - Anno 2025". Accertamento in entrata di complessivi Euro 150.000,00 provenienti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo sul capitolo 29787/2025. Prenotazione di spesa di Euro 500.000,00 (CUP n.J99I25000250009) su diverse annualità del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.



ATTO DD 128/A2101C/2025

DEL 08/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2101C - Relazioni internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 67/95. Approvazione del Bando “Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2025”. Accertamento in entrata di complessivi Euro 150.000,00 provenienti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo sul capitolo 29787/2025. Prenotazione di spesa di Euro 500.000,00 (CUP n.J99I25000250009) su diverse annualità del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Premesso che:

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 32-1084 del 6 maggio 2025 ha approvato il Piano Annuale 2025 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95;

- detto Piano prevede, in un’ottica di consolidamento dell’esperienza di cooperazione tra le Autorità Locali piemontesi e dell’Africa sub-sahariana e con l’obiettivo, previsto dalle Direttive triennali di superare il sistema di valutazione competitiva dei progetti e consentire il sostegno di programmi di intervento pluriennali, attraverso una procedura di evidenza pubblica finalizzata a ridurre lo sforzo iniziale di elaborazione progettuale a carico degli enti proponenti, prevedendo una manifestazione di interesse finalizzata a raccogliere idee progettuali di massima e percorsi di concertazione e co-progettazione per approvare i progetti da sviluppare e finanziare;

- la Fondazione Compagnia di San Paolo, che da diversi anni collabora con la Regione Piemonte nel sostegno per la promozione e il coordinamento di interventi di cooperazione per lo sviluppo sostenibile e di partenariato territoriale tra Piemonte e Africa Sub sahariana, ha manifestato l’intenzione di collaborare alle iniziative di sostegno alla cooperazione decentrata previste dalla programmazione regionale e ha deliberato, come da comunicazione prot. n. 1156/A2100B del 27 Marzo 2025, l’erogazione alla Regione Piemonte di un contributo di Euro 150.000,00 per la realizzazione di iniziative congiunte di cooperazione allo sviluppo a sostegno del Bando pubblico "Piemonte e Africa sub-sahariana";

In attuazione del suddetto Piano annuale 2025 si intende pertanto procedere alla predisposizione di

un Bando pubblico per le Autonomie Locali piemontesi (Province, Città Metropolitana di Torino, Comuni, Unioni montane) con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 500.000,00, di cui Euro 150.000,00 quale contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo;

Si ritiene opportuno procedere all'approvazione del Bando di cui all'allegato 1, che prevede con una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 500.000,00 (CUP n. J99I25000250009), disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sul capitolo 151668 e sul capitolo n. 148726;

Come previsto dal Bando sopracitato, i fondi dovranno essere impegnati a favore delle Autorità locali piemontesi le cui proposte progettuali risulteranno ammissibili al finanziamento a seguito della procedura di evidenza pubblica prevista dal Bando per una somma complessiva di Euro 400.000,00 pari a l'80% della dotazione finanziaria complessiva a titolo di anticipo (di cui 370.000,00 sull'annualità 2025 e Euro 30.000,00 sull'annualità 2026) e per una somma complessiva di Euro 100.000,00 pari al restante 20% a titolo di saldo (annualità 2027).

Dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2025, 2026 e 2027;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziata ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la natura della spesa è non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse fresche;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali e privati;
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 38-6152 de 2 dicembre 2022, recante "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- Vista la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- Vista la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

- Vista la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- D.G.R. n. 11- 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di approvare, in attuazione del Piano Annuale 2025 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale - L.R. 67/95, approvato con D.G.R. n. 32-1084 del 6 maggio 2025, il Bando “Piemonte e Africa subsahariana – Anno 2025” allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2) di dare atto che tale Bando prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 500.000,00 (CUP n. J99I25000250009), di cui Euro 150.000,00 a titolo di cofinanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo, disponibili sui capitoli n. 151668 e n. 148726 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

3) di dare atto che, come previsto dal Bando sopracitato, i fondi dovranno essere impegnati a favore delle Autorità locali piemontesi le cui proposte progettuali risulteranno ammissibili al finanziamento a seguito della procedura di evidenza pubblica prevista dal Bando per una somma complessiva di Euro 400.000,00 pari a l’80% della dotazione finanziaria complessiva a titolo di anticipo (di cui 370.000,00 sull’annualità 2025 e Euro 30.000,00 sull’annualità 2026) e per una somma complessiva di Euro 100.000,00 pari al restante 20% a titolo di saldo (annualità 2027);

4) di accertare in entrata sull’apposito capitolo 29787/2025 “Trasferimento di fondi dalla Compagnia di San Paolo per il finanziamento di progetti volti a promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo in Africa subsahariana” del Bilancio gestionale 2025-2027 la somma di Euro 150.000,00 che sarà versata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo;

5) di dare atto che l’accertamento di tale somma non è già stato assunto con precedenti atti;

6) di prenotare le seguenti somme sul Bilancio gestionale 2025-2027:

- la somma di Euro 220.000,00 sul capitolo 151668 per l’annualità 2025;
- la somma di Euro 150.000,00 sul capitolo 148726 per l’annualità 2025;
- la somma di Euro 30.000,00 sul capitolo 151668 per l’annualità 2026;
- la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 151668 per l’annualità 2027;

7) di dare atto che a transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8) di definire con successivi atti amministrativi l'ammontare dei contributi da assegnare a ciascun soggetto le cui proposte progettuali risulteranno ammissibili al finanziamento a seguito della procedura di evidenza pubblica prevista dal Bando;

9) di erogare i contributi assegnati secondo le modalità stabilite dal sopracitato Bando.

Si dispone la pubblicazione della presente Determinazione dirigenziale sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2101C - Relazioni internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Bando Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2025

PREMESSA

La Regione Piemonte ha approvato, con D.G.R. n. 32-1084 del 6 maggio 2025, il Piano Annuale 2025 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95 in conformità alle Direttive approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 326-7217 del 19/03/2024.

Il Piano annuale 2025 prevede la prosecuzione delle azioni di sostegno alla cooperazione internazionale confermando la strategia di intervento basata sulla cooperazione decentrata /partenariati territoriali e il ruolo fondamentale svolto dalle Autorità locali nella promozione dello sviluppo sostenibile e della partecipazione delle reti territoriali della società civile e dei cittadini, attraverso lo scambio di competenze, esperienze tra attori istituzionali, associazioni della società civile e professionali, OSC, soggetti economici medi e piccoli delle comunità piemontesi, diaspore e soggetti omologhi dei Paesi partner per creare una sensibilità culturale comune al fine di contribuire alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

La Fondazione Compagnia di San Paolo da più di 15 anni sostiene interventi di cooperazione internazionale allo sviluppo attraverso la promozione di iniziative di sistema con altre fondazioni e in partenariato con numerosi soggetti della cooperazione internazionale prevalentemente in Africa Sub-sahariana. Le iniziative sostenute sono principalmente orientate alla promozione della sovranità alimentare, dei sistemi sostenibili del cibo, della transizione agroecologica, dell'innovazione, della salute materno infantile, nonché a promuovere le competenze dei professionisti impegnati nella cooperazione internazionale e azioni di migrazione e sviluppo.

Regione Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo hanno deciso di rinnovare il proprio impegno sinergico per la promozione e il coordinamento di interventi di cooperazione per lo sviluppo sostenibile e di partenariato territoriale tra Piemonte e Africa Sub-sahariana, anche a seguito della proficua collaborazione realizzata a partire dal 2015 e che si è sviluppata negli anni successivi attraverso la promozione di iniziative comuni.

L'iniziativa congiunta, coerente con le esperienze maturate negli anni dai due enti nell'ambito della cooperazione internazionale, intende operare con orientamenti metodologici comuni, indirizzati a valorizzare i seguenti aspetti:

- la cooperazione decentrata come risorsa per far crescere sui territori una sensibilità culturale nuova, aperta a una visione globale delle sfide e dei problemi della realtà attuale;
- il partenariato attivo, come metodo per fare sistema tra attori istituzionali e non;
- la continuità delle relazioni come strumento per una sostenibilità di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione coinvolta, la sensibilizzazione delle comunità dei rispettivi territori per favorire la circolarità delle informazioni, il protagonismo territoriale e promuovere le relazioni interculturali, lo sviluppo sostenibile e la solidarietà;
- una maggiore integrazione con azioni di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG),

riconosciuta anche a livello nazionale come opportunità per accrescere la consapevolezza dell'opinione pubblica rispetto ai temi dello sviluppo globale e della cooperazione internazionale;

- il coordinamento con i progetti e i programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'Unione Europea e di organismi internazionali, delle Fondazioni per dare maggiore efficacia alle azioni intraprese.

L'iniziativa tiene conto dello Schema del Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo riferito agli anni 2024-2026 del MAECI¹ in cui, in particolare, si sottolinea che l'Africa è la principale priorità della cooperazione italiana, in piena coerenza con il Processo di Roma e con il Piano Mattei, di cui la cooperazione allo sviluppo è una componente essenziale. Il Continente africano, che include i principali Paesi di origine e transito dei flussi migratori verso l'Italia, sta affrontando trasformazioni profonde che comprendono una crescita demografica senza precedenti, instabilità politica, insicurezza alimentare e crisi climatiche.

In linea con gli obiettivi generali della cooperazione allo sviluppo definiti dalla Legge 125/2014, il Documento individua tra le priorità tematiche e settoriali il sostegno alla sicurezza alimentare, il potenziamento dei servizi di base e la promozione di progetti di sviluppo economico locale per garantire opportunità di lavoro dignitose e tra le aree prioritarie l'Africa Sub-sahariana.

Il Documento ribadisce inoltre come "il partenariato territoriale, inquadrato nell'ambito di un approccio multi-attore svolge un ruolo significativo nel raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, grazie alla capacità di mobilitare attori locali: istituzioni, università, soggetti no profit, imprese, ecc. Tramite i partenariati è possibile individuare con maggior efficacia le priorità dei partner locali, rispondere alle necessità di sviluppo dei territori e realizzare programmi di sviluppo sostenibile, coerenti con tali necessità".

1) OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Con la presente procedura di evidenza pubblica la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo intendono sostenere iniziative di cooperazione decentrata promosse dalle Autorità Locali piemontesi in Africa sub-sahariana, allo scopo di rafforzare i partenariati territoriali già esistenti e nel contempo promuovere nuove progettualità e nuove reti.

In un'ottica di consolidamento dell'esperienza di cooperazione tra le Autorità Locali piemontesi e dell'Africa sub-sahariana e con l'obiettivo, previsto dalle Direttive triennali e dal Piano annuale 2025, di superare il sistema di valutazione competitiva dei progetti e consentire il sostegno di programmi di intervento pluriennali, la presente procedura di evidenza pubblica è finalizzata a ridurre lo sforzo iniziale di elaborazione progettuale a carico degli enti proponenti, prevedendo una manifestazione di interesse finalizzata a raccogliere idee progettuali di massima e percorsi di concertazione e co-progettazione per approvare i progetti da sviluppare e finanziare.

Le iniziative di cooperazione decentrata, **della durata massima di 24 mesi**, potranno essere realizzate nei seguenti Paesi, compatibilmente con le effettive condizioni di sicurezza e stabilità in loco: **Capo Verde, Costa d'Avorio, Guinea Conakry e Senegal**.

In linea con la strategia di intervento promossa dalla Regione Piemonte con l'approvazione delle sopracitate Direttive Triennali e con le priorità della Fondazione Compagnia di San Paolo, si intendono sostenere progettualità prevalentemente in alcuni settori di intervento: sviluppo locale e agricoltura sostenibile, promozione sistemi sostenibili del cibo, alimentazione, formazione professionale, avvio di start-up e rafforzamento dei servizi, con particolare riguardo al sostegno dei giovani e delle donne.

¹<https://temi.camera.it/leg19/dossier/OCD18-21087/schema-documento-triennale-programmazione-e-indirizzo-della-politica-cooperazione-allo-sviluppo-riferito-agli-anni-2024-2026.html>

Le iniziative proposte dovranno contribuire a:

- promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali identificati e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali;
- ridurre la povertà, le ineguaglianze e l'insicurezza alimentare;
- facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e senegalesi, anche attraverso la stipula di nuovi accordi di collaborazione o il rinnovo di accordi pregressi;
- migliorare la reciproca percezione dei territori, favorendo in particolare una maggiore conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori;
- attivare/favorire momenti di scambio, riflessione e confronto sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Tali finalità potranno realizzarsi attraverso:

- Azioni di rafforzamento istituzionale per migliorare l'elaborazione di politiche e servizi pubblici locali anche attraverso la formazione e l'aggiornamento delle competenze dei funzionari pubblici;
- Azioni finalizzate allo sviluppo economico sostenibile e al rafforzamento dei sistemi territoriali di produzione, anche attraverso il miglioramento dei servizi, la formazione professionale, l'avvio al lavoro e alle start-up, l'accompagnamento all'utilizzo di strumenti finanziari dedicati, con particolare attenzione alle iniziative atte a consolidare i sistemi territoriali di produzione e gestione agroalimentare sostenibili promuovendo ad es. la produzione biologica, l'agroecologia, e modelli alimentari sostenibili;
- Azioni di rafforzamento della coesione sociale indirizzate in particolare alle giovani generazioni e alle donne, alla loro inclusione economico-sociale e al contrasto alla marginalizzazione che prevedano la partecipazione attiva dei destinatari nella definizione delle attività proposte.

Sarà elemento premiante il coinvolgimento nelle attività progettuali di organizzazioni della diaspora, identificate chiaramente e con un ruolo chiaro e definito nella realizzazione dell'iniziativa proposta.

A completamento delle sopracitate attività di cooperazione, le iniziative proposte dovranno prevedere strumenti di coordinamento tra i partner e Azioni di sensibilizzazione e disseminazione atte a favorire la conoscenza e le relazioni tra comunità territoriali, a condividere una nuova cultura dello sviluppo locale sostenibile, della solidarietà e della cooperazione tra Nord e Sud del mondo. Saranno reputate di particolare interesse le attività di sensibilizzazione, riconducibili all'educazione alla cittadinanza globale in ambito formale e non formale che, come indicato dalla Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, prevedano il coinvolgimento di diversi soggetti del territorio, un approccio sistemico indirizzato ad una maggiore comprensione delle dinamiche e degli squilibri attuali al fine di far crescere una sensibilità culturale nuova, aperta a una visione globale.

2) SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti proponenti nell'ambito del presente bando possono essere esclusivamente le seguenti Autorità Locali piemontesi: **Province, Città Metropolitana di Torino, Comuni, Unioni montane.**

Ciascun soggetto proponente potrà candidarsi con un'**unica proposta in qualità di capofila.**

Non potranno essere presentate manifestazione di interesse e domande di contributo da enti beneficiari di contributi regionali assegnati con il Bando Piemonte e Africa sub-sahariana - Anno 2024.

Ulteriori requisiti per la partecipazione:

1) progressa esperienza di cooperazione internazionale decentrata

al momento della partecipazione al Bando, il proponente deve aver **realizzato, concluso e rendicontato in qualità di capofila** almeno **1 progetto finanziato nell'ambito dei Bandi regionali Piemonte e Africa-sub-sahariana a partire dall'anno 2020** o aver partecipato in qualità di **partner della Regione Piemonte** ad almeno 1 progetto di cooperazione internazionale allo sviluppo finanziato dall'**AICS** a partire da tale data.

2) partecipazione obbligatoria di un partner tecnico piemontese:

- con sede legale e/o operativa in Piemonte;
- con esperienza triennale in attività di cooperazione internazionale allo sviluppo realizzata nel Paese di intervento;
- che svolga la propria attività sul territorio della Regione Piemonte;
- che appartenga ad una delle seguenti tipologie:
 - a) ANCI Piemonte;
 - b) Coordinamento Comuni per la Pace;
 - c) Associazioni senza fine di lucro iscritte RUNTS o enti del Terzo Settore iscritti all'anagrafe ONLUS (art. 10 dlgs. n. 460/1997) presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte, oppure iscritte all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'art. 26, II e III legge n. 125/2014 e art. 17 D.m. n. 113/2015).

3) DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive messe a disposizione dalla presente procedura per la realizzazione degli obiettivi sopracitati ammontano a **Euro 500.000,00**, di cui Euro 350.000,00 di contributi regionali ed Euro 150.000,00 di cofinanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo. Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata in caso di maggiore disponibilità di fondi regionali e/o di ulteriore cofinanziamento da parte di soggetti terzi.

Il **contributo regionale massimo** per ciascuna iniziativa ammonta a :

- **Euro 30.000,00** per sostenere la **prosecuzione di iniziative**, già sviluppate con il sostegno della Regione Piemonte, nell'ambito di **partenariati territoriali consolidati** e con la **medesima Autorità Locale dell'Africa sub-sahariana**;
- **Euro 20.000,00** per sostenere **l'avvio di nuovi partenariati territoriali** con una **diversa Autorità Locale dell'Africa sub-sahariana** rispetto all'esperienza di cooperazione decentrata sviluppata con il sostegno della Regione Piemonte in precedenti Bandi.

In coerenza con le finalità del Bando indicate all'art. 1 non è prevista la redazione di una graduatoria ma un percorso di concertazione articolato nelle 2 fasi previste dal successivo art. 5 (manifestazione di interesse e proposta definitiva).

I progetti presentati saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di arrivo della richiesta di contributo con la quale sarà trasmessa la proposta definitiva o dell'eventuale integrazione richiesta, nei termini previsti dall'art. 7.

Nel caso in cui le richieste di contributo superino le risorse disponibili, il finanziamento delle iniziative approvate ma non oggetto di contributo per esaurimento delle risorse potranno essere finanziate a valere sui successivi esercizi di Bilancio solo a seguito di apposita deliberazione della Giunta regionale.

Si prevede un finanziamento fino al 90% del costo del progetto.

La rete dei partner piemontesi e africani che realizzerà i progetti selezionati, contribuirà alla copertura dei relativi costi per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto. Tale quota non può derivare da altri contributi pubblici regionali, nazionali e/o europei.

La quota di cofinanziamento, da specificare nel Piano di copertura finanziaria del modulo di domanda, potrà essere coperta esclusivamente attraverso:

- contributi monetari del soggetto richiedente e/o dei partner;
- valorizzazione del lavoro svolto da personale retribuito, anche pro quota, del soggetto richiedente e/o dei partner per la realizzazione del progetto;
- spese generali (max 7% del totale dei Costi Diretti).

Il cofinanziamento in natura non è ammesso.

4) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La manifestazione di interesse e la domanda di contributo dovranno rispettare, a pena d'inammissibilità, i seguenti requisiti:

- 1) termini e modalità previste agli artt. 6 e 7;
- 2) contributo richiesto non superiore all'**ammontare massimo** indicato all'art. 3 e comunque non eccedente il limite del 90% del costo totale del progetto;
- 3) realizzazione in uno dei seguenti Paesi:
Capo Verde, Costa d'Avorio, Guinea Conakry e Senegal;
- 4) interventi coerenti con l'oggetto e le finalità del presente Bando (Art. 1);
- 5) presenza di un'Autorità Locale partner del Paese di intervento;
- 6) presenza di un partner tecnico piemontese con pregressa esperienza (Art. 2);
- 7) durata massima di 24 mesi.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale e la conseguente esclusione dalle fasi di valutazione successive.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto presentatore eventuale documentazione integrativa utile ai fini della verifica di ammissibilità della proposta o ai successivi controlli.

5) PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il procedimento per l'assegnazione dei contributi sarà articolato in **2 fasi**:

FASE 1 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E CONCERTAZIONE

Presentazione della manifestazione di interesse.

Gli enti proponenti in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 sono invitati a presentare una manifestazione di interesse all'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di cooperazione decentrata in Africa sub-sahariana utilizzando l'allegato *Modulo 1) Manifestazione di interesse alla partecipazione al Bando Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2025* entro il termine e con le modalità indicate nel successivo art. 6.

Verifica dell'ammissibilità dei soggetti proponenti alla fase di concertazione dell'iniziativa.

A seguito del ricevimento della manifestazione di interesse, gli Uffici del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione ne verificheranno la corretta e completa compilazione e l'ammissibilità in relazione all'art. 4; entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse, con proprio atto il dirigente competente comunicherà l'esito di tale valutazione ai soggetti proponenti, invitando gli enti ammessi alla successiva fase di concertazione.

Concertazione dell'iniziativa con gli uffici regionali

Nella fase di concertazione con gli uffici del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione gli enti proponenti saranno chiamati ad illustrare in dettaglio le ragioni dell'intervento, la finalità dell'azione, il ruolo dei partner del progetto, le attività previste, il piano finanziario di spesa ed ogni altro aspetto relativo all'iniziativa proposta ritenuto significativo; nel corso della fase di concertazione gli Uffici regionali potranno richiedere integrazioni/modifiche in relazione alle finalità e obiettivi indicati nell'art. 1. Al termine di tale fase sarà concordato il contributo massimo richiedibile per il sostegno dell'iniziativa proposta.

FASE 2 – PROPOSTA DEFINITIVA E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Presentazione della proposta definitiva

A seguito della fase di concertazione, gli enti proponenti dovranno predisporre la progettazione definitiva ed inviare la domanda di contributo con le modalità ed entro i termini previsti dal successivo art. 7, salvo un termine diverso concordato in sede di concertazione, opportunamente motivato e comunicato formalmente all'ente proponente.

Approvazione dell'iniziativa ed assegnazione del contributo

Un'apposita Commissione di valutazione procederà alla valutazione tecnica delle proposte presentate verificando la rispondenza dell'iniziativa alle finalità di cui all'art. 1 e a quanto concordato nella fase di concertazione e, se ritenuto necessario, potrà chiedere ulteriori integrazioni/chiarimenti. Entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta di contributo o dell'eventuale integrazione richiesta, con proprio atto il dirigente competente procederà all'approvazione dell'iniziativa concordata e all'assegnazione del contributo o, eventualmente, al diniego del contributo dandone adeguata motivazione.

I soggetti assegnatari di contributo, entro i successivi 15 giorni dalla data di protocollo della comunicazione trasmessa, devono dichiarare l'accettazione del contributo e comunicare la data d'inizio delle attività progettuali, che non dovrà essere antecedente alla data dell'atto di approvazione del presente avviso. Tali comunicazioni sono da inviare alla Regione Piemonte, Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, trasmettendo l'apposito Modulo B, debitamente firmato, tramite posta elettronica certificata in formato pdf all'indirizzo: affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto - CUP J99I25000250009 allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti (su c/c nazionali o esteri) ai partner di progetto.

6) TERMINE E MODALITÀ DI INVIO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate esclusivamente nei seguenti periodi:

Dalla data di pubblicazione del Bando al 10 giugno 2025

Dal 1 al 30 settembre 2025

Le candidature dovranno essere presentate attraverso la compilazione dei seguenti moduli scaricabili dal sito www.regione.piemonte.it, nella sezione "Bandi, Avvisi e Finanziamenti" e trasmesse esclusivamente via PEC all'indirizzo: affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

- **Modulo A** - "Manifestazione di interesse alla partecipazione al *Bando Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2025*";
- **Modulo 1** – "Preventivo di spesa".

7) TERMINE E MODALITÀ DI INVIO DELLA PROPOSTA DEFINITIVA

La proposta definitiva con la domanda di contributo, a seguito della fase di concertazione, dovrà essere trasmessa:

- entro il **31 luglio 2025** per le manifestazioni di interesse inviate entro il 10 giugno 2025;
- entro il **15 novembre 2025** per le manifestazioni di interesse inviate dal 1 al 30 settembre 2025.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa esclusivamente da posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it indicando nell'oggetto: *Bando Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2025*.

I documenti allegati dovranno essere in formato .pdf e redatti secondo i modelli scaricabili dal sito www.regione.piemonte.it, nella sezione “Bandi, Avvisi e Finanziamenti”, e in specifico:

- Modulo di domanda di contributo (*Modulo B*) debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale
- Preventivo di spesa (*Modulo 1*) in conformità con i parametri indicati e le spese ammissibili previste, TABELLA 1-SPESE AMMISSIBILI;
- Lettera di partenariato dell’Autorità Locale del Paese di intervento che potrà essere trasmessa entro i successivi 10 giorni con adeguata motivazione (se sottoscritta in originale, con fotocopia di un documento di identità);
- Lettere di adesione e/o sostegno dei partner piemontesi e africani (se sottoscritta in originale, con fotocopia di un documento di identità).

8) MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il contributo assegnato sarà erogato in due tranches:

- l’acconto, non superiore al 80%, come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento del *Modulo C* di accettazione del contributo;
- il saldo a conclusione del progetto previa presentazione della documentazione finale completa.

La somma erogabile a saldo verrà calcolata sulla base della rendicontazione e dell’attività di controllo dell’Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato, nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal Bando agli artt. 3 e 4 del Bando.

I progetti dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di inizio del progetto, salvo proroghe concesse in base all’Art. 11.

In ogni caso, la richiesta del saldo con allegata rendicontazione finale dovrà essere presentata entro e non oltre il **31 dicembre 2027** e trasmessa esclusivamente da PEC in formato .pdf all’indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Nell’oggetto della mail dovrà essere indicato:

Bando “Piemonte e Africa sub-sahariana Anno 2025” - Richiesta Saldo del contributo.

La rendicontazione finale comprende la seguente documentazione, prodotta su carta intestata e firmata dal rappresentante legale del soggetto titolare:

- Richiesta di Saldo del contributo (*Modulo trasmissione rendicontazione*);
- Rendiconto finanziario (*MODULO 2*), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (*Modulo 2.1*) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (*Modulo 2.2*);

- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

I documenti giustificativi di tutte le spese sostenute NON devono essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per controlli e verifiche della Regione Piemonte, anche presso la sede del soggetto proponente, per un periodo di 5 anni.

9) SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal capofila e/o dagli eventuali partner che siano:

- sostenute nell'ambito della durata del progetto approvato ovvero tra la data di avvio comunicata, non antecedente la data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e la data di conclusione;
- riportate correttamente nel budget del progetto proposto;
- necessarie per la realizzazione del progetto proposto;
- identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili dal Paese in cui il beneficiario è stabilito e secondo le consuete pratiche di contabilità analitica del capofila e/o degli eventuali partner;
- conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico;
- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia.

Sono considerate ammissibili le spese riportate nella successiva TABELLA 1 - SPESE AMMISSIBILI.

L'ammissibilità delle spese proposte sarà valutata in sede istruttoria in riferimento ai parametri stabiliti dal presente Bando.

SPESE IN CONTANTI

Non sono ammesse spese in contanti di fatture/ scontrini superiori ad Euro 300. In ogni caso sarà necessario fornire una dichiarazione per i pagamenti in contanti ed il registro di cassa.

In Italia sono consentiti solo pagamenti con strumenti bancari.

TABELLA 1 - SPESE AMMISSIBILI

Capitolo di Spesa	Documentazione giustificativa
<p>A) Personale <i>Personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell'Ente</i></p>	<p>1) Costo personale dipendente interno Cedolino e <i>timesheet</i>, dichiarazione su costo orario, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti, F24 oneri</p> <p>2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori ed esperti) Procedura selezione, contratto, cedolino, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti F24, note di debito, CV, F24 IVA ritenute, relazione lavoro svolto</p>

<p>B) Trasferte <i>Spese per le trasferte internazionali; Vitto e alloggio Visti e assicurazioni Trasporti locali, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto; rimborso per partecipanti locali a seminari e formazioni</i></p>	<p>Trasporti: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute e carta d'imbarco, ricevuta per rimborsi km Vitto e alloggio: fatture, ricevute, documentazione contabile dell'ente</p>
<p>C) Equipaggiamenti, materiali e forniture <i>Spese per la realizzazione di infrastrutture, costruzioni, lavori di rinnovo e riabilitazione di immobili esistenti e funzionali alle attività di progetto, (per tali spese è obbligatorio allegare alla proposta completa una stima preventiva dei costi)</i> <i>Spese per l'acquisto di macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto di attrezzature d'ufficio/aule (strumenti informatici, arredamento, etc.).</i> <i>Costi per materiali di consumo non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative</i></p>	<p>Procedure di selezione, eventuali collaudi, documentazione fotografica Fatture e/o ricevute relative ad affitti, acquisto di materiali di consumo, ricambi, attrezzature e forniture in genere con indicazione della quantità, natura degli stessi, e in caso di noleggio, la relativa durata. I costi relativi all'acquisto di attrezzature e forniture sono ammissibili soltanto se indispensabili per l'attuazione del progetto, se saranno compiutamente indicate nel piano finanziario di progetto e successivamente descritte e dettagliate in sede di rendicontazione Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature e forniture strettamente personali e non trasferite ai beneficiari al termine del progetto.</p>
<p>D) Servizi e altri costi</p>	<p>Procedure di selezione, preventivi di spesa, fatture e/o ricevute, note di debito (costi non riconducibili ai costi indiretti). Non sono ammessi costi di personale dipendente e non.</p>
<p>E) Costi indiretti</p>	<p>Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti Spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria e non devono essere documentate.</p>

Non sono riconosciute ammissibili altre spese afferenti a Categorie non previste dal piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto.

Il soggetto titolare del contributo è l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions* - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag>).

Laddove le procedure di cui alla PRAG non siano applicabili nel Paese di realizzazione dell'iniziativa, il soggetto titolare potrà applicare le procedure previste dalla normativa locale e condivise da altri donatori internazionali. Rimangono in ogni caso fermi i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Le spese ammissibili devono essere supportate da documenti giustificativi (vedi Tabella 1 -Spese Ammissibili) con le seguenti caratteristiche:

- essere intestati al beneficiario del contributo o al partner;
- essere riconducibili al progetto finanziato (ad esempio annullamento con timbro e dicitura "*Spesa sostenuta con il contributo del Bando Piemonte e Africa sub sahariana anno 2025 della Regione Piemonte di €...*", Titolo o acronimo del progetto, CUP);
- riportare intestazione del fornitore del bene/servizio, descrizione della fornitura, tipologia e numero del documento di spesa, data di emissione, importo totale in Euro (se in valuta locale da convertire), tipo di pagamento (bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno circolare, carta di credito) ed essere accompagnate da documentazione probatoria da tenere agli atti. I pagamenti effettuati in contanti, entro i limiti previsti dalle norme vigenti nel Paese in cui avvengono tali pagamenti, sono accettati qualora non sia possibile o risulti finanziariamente molto svantaggioso nonché inopportuno (ad es. per l'esiguità della spesa) il ricorso alle modalità di pagamento prima citate;
- essere contrassegnati con il CUP n. J99I25000250009;
- in lingua italiana, inglese o francese o eventuale traduzione di cortesia per documentazione in altre lingue;
- essere archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Si precisa, infine, che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e la gestione del progetto ed è pertanto fatto divieto di affidare o delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto, anche se coinvolto nello stesso in qualità di partner.

10) MODIFICHE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora nel corso della realizzazione degli interventi emerga la necessità di apportare modifiche alle attività progettuali a causa di eventi eccezionali ed imprevisti, il soggetto titolare di contributo potrà presentare, prima della conclusione del progetto, una istanza motivata e contenente i dettagli relativi alle modalità e alla tempistica della realizzazione inviando la richiesta (*Modulo D*) e relativa documentazione.

Le modifiche proposte dovranno mantenere invariate le risorse assegnate e non potranno essere tali da modificare gli obiettivi previsti nel progetto e/o comportare oneri finanziario aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

È ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento non superi il 20% del valore del capitolo di spesa o sia comunque inferiore a € 1.000,00.

Gli Uffici regionali competenti si riservano di richiedere ulteriori chiarimenti e/o di negare le modifiche proposte. In caso contrario, trascorsi 45 giorni dalla richiesta le modifiche si intendono approvate.

In caso di eventi eccezionali di forza maggiore non prevedibili al momento dell'approvazione dell'iniziativa, che non consentano di procedere con la realizzazione delle attività progettuali, il soggetto proponente potrà procedere alla richiesta di conclusione anticipata del progetto, rendicontando le spese relative alla parte delle attività realizzate.

Il Settore regionale competente procederà ad effettuare una valutazione dell'istanza e a rendere un riscontro in merito.

11) PROROGA DEL PROGETTO

I progetti devono concludersi nel termine stabilito.

Qualora sia necessaria una proroga del termine di conclusione del progetto, per assicurare il corretto completamento delle attività concernenti l'iniziativa, il titolare del contributo assegnato potrà richiedere entro il 30 aprile 2027 un nuovo termine con una richiesta scritta, motivata e supportata da idonea e circostanziata documentazione, da sottoporre all'approvazione della Regione Piemonte (*Modulo D*).

La richiesta di proroga, alla quale dovrà essere allegato il cronogramma aggiornato delle attività, non potrà comportare un'estensione della durata del progetto superiore a 12 mesi e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della Regione Piemonte.

12) REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato potrà essere revocato, d'ufficio o su richiesta di parte, qualora:

- 1) la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati a quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- 2) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 3) il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

13) VISIBILITÀ

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente Bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che: "Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione – e della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando Piemonte e Africa sub-sahariana Anno 2025" e ad utilizzare i rispettivi loghi.

Le modalità di utilizzo del logo della Regione Piemonte sono illustrate sul sito al seguente link <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

Le modalità di utilizzo del logo della Fondazione Compagnia di San Paolo verranno riportate al momento dell'assegnazione del contributo.

14) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex Art. 13 GDPR 2016/679)

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione al Bando e comunicati al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge n. 67/95 e dal presente Bando.

I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le

finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando pubblico.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si informa infine che nell'ambito della gestione amministrativa del presente Bando alcuni dati potrebbero essere comunicati alla Fondazione Compagnia di San Paolo, limitatamente al fine dell'erogazione della quota di contributo di propria competenza, la quale agirà quale Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. e si impegna trattare i dati di cui sia venuta a conoscenza nel pieno rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al D. Lgs. 196/2003 s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679.

15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione: Davide Antonio Gandolfi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Regione Piemonte - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

Telefono: 011/432 2680-3662

E-mail: affari.internazionali@regione.piemonte.it

Il testo del presente Bando, con i relativi MODULI allegati, è disponibile sul sito Internet:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazione-internazionale>

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 128/A2101C/2025 DEL 08/05/2025**

Prenotazione N.: 2025/21539

Descrizione: BANDO PIEMONTE E AFRICA SUB-SAHARIANA - ANNO 2025

Importo (€): 150.000,00

Cap.: 148726 / 2025 - CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI, DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DA PARTE DI COMPAGNIA DI SAN PAOLO, PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE E INCLUSIVO IN AFRICA SUBSAHARIANA

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J99I25000250009

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. P - FONDI PRIVATI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Prenotazione N.: 2025/21541

Descrizione: BANDO PIEMONTE E AFRICA SUB-SAHARIANA - ANNO 2025

Importo (€): 220.000,00

Cap.: 151668 / 2025 - CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE DI CUI ALLA L.R.67 DEL 17 AGOSTO 1995.

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J99I25000250009

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 128/A2101C/2025 DEL 08/05/2025**

Prenotazione N.: 2026/2358

Descrizione: BANDO PIEMONTE E AFRICA SUB-SAHARIANA - ANNO 2025

Importo (€): 30.000,00

Cap.: 151668 / 2026 - CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE DI CUI ALLA L.R.67 DEL 17 AGOSTO 1995.

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J99I25000250009

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Prenotazione N.: 2027/787

Descrizione: BANDO PIEMONTE E AFRICA SUB-SAHARIANA - ANNO 2025

Importo (€): 100.000,00

Cap.: 151668 / 2027 - CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE DI CUI ALLA L.R.67 DEL 17 AGOSTO 1995.

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J99I25000250009

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 128/A2101C/2025 DEL 08/05/2025**

Accertamento N.: 2025/1869

Descrizione: COFINANZIAMENTO BANDO "PIEMONTE E AFRICA SUB-SAHARIANA - ANNO 2025

Importo (€): 150.000,00

Cap.: 29787 / 2025 - TRASFERIMENTO DI FONDI DALLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE E INCLUSIVO IN AFRICA SUBSAHARIANA

Soggetto: Cod. 157661

PdC finanziario: Cod. E.2.01.04.01.001 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

Tipo finanziamento: Cod. P - FONDI PRIVATI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private